

EDITORIALE

di Alessandro Bonforti

Presidente del C.A.F.I. e Direttore Responsabile di
“Af - L'Amministrazione Ferroviaria”



La tremenda crisi posta dal Coronavirus, ha sicuramente due aspetti: uno sanitario ed uno economico.

Negli articoli che troverete nel seguito nella rivista in questo numero, vari aspetti verranno considerati dai nostri Autori in modo interessante, puntuale e strategico. Ve ne anticipo una brevissima sintesi per invogliarvi a leggerli!

1) Temi urgenti che riguardano il sistema ferroviario alle prese con il Coronavirus, di Alessandro Bonforti, così come proposti agli Autori, che hanno elaborato quanto di seguito leggerete, ed alla Direzione di Ferrovie dello Stato Italiane ed RFI in particolare, al fine di richiedere contenuti da divulgare presso i nostri

lettori a testimonianza dell'immenso lavoro in via di svolgimento.

- 2) Nel” [Il lavoro al tempo della pandemia - di Alfredo Picillo](#) parliamo di come sta reagendo il nostro patrimonio nazionale, le PMI, piccole e medie imprese, alle emergenze derivanti dalla crisi. Con coraggio e flessibilità. Una prospettiva nuova e coinvolgente sul futuro che ci attende secondo la “vision” che il questo nostro Autore ci spinge sempre con interesse ad esplorare.
- 3) Ne “[La \(ri\)scoperta del treno nello tsunami Covid-19](#)” – di Antonio D'Angelo, la logistica è protagonista, ma soprattutto il treno ed il trasporto ferroviario sotto l'attacco dello “tsunami”. I blocchi determinati dalla

congestione in particolare per quanto riguardava l'attraversamento dei valichi per il traffico merci su gomma. Il Polo Mercitalia, la subholding del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che è stata in prima linea nei giorni del lockdown europeo.

Parliamo poi di SMART WORKING.

- 4) Lo [Smartworking: un'opportunità \(L'esperienza nel Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane\) - di Stefano Savino](#). La decisione del Governo, attuata con i DDPCM del 1° e del 4 marzo 2020, che ha esteso ad ogni tipo di lavoro subordinato e su tutto il territorio nazionale l'accesso allo "smartworking", nell'ambito delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus, offre a questa modalità lavorativa la possibilità di dimostrare tutte le sue potenzialità. Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con convinzione e lungimiranza, già in occasione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Mobilità – Area contrattuale Attività Ferroviarie del 16 dicembre 2016, d'intesa con le Organizzazioni sindacali firmatarie, hanno stabilito, nell'ambito delle misure volte a favorire lo sviluppo di iniziative di welfare aziendale finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro, la possibilità di ricorso al lavoro agile.
- 5) Sempre di Stefano Savino, il bell'articolo sul "[Fondo di Sostegno al Reddito: la Cassa Integrazione dei Ferrovieri](#)" le aziende del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane hanno dovuto ridurre in maniera

significativa la loro offerta commerciale, determinando la necessità della sospensione delle attività per molti lavoratori che operano nei settori direttamente connessi con l'effettuazione e la circolazione dei treni (macchinisti, capi treno, capi stazione, tecnici ed operatori della circolazione, capi tecnici, tecnici ed operatori della manutenzione dei rotabili) e, quindi, la necessità di interventi che garantissero comunque le necessarie tutele per i lavoratori, loro malgrado costretti all'inattività. Per dare una risposta in tal senso, le Aziende del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane hanno potuto attivare le "prestazioni ordinarie" del Fondo di sostegno al reddito del personale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, come definito nell'accordo nazionale sottoscritto il 28 luglio 2016 tra il Gruppo FSI e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, recepito dal Decreto Interministeriale (Lavoro ed Economia) n. 99296 del 18 maggio 2017.

- 6) Per quanto riguarda gli "[Aspetti del coworking relativi alle attività di ufficio – con l'articolo di Ciro Persiano](#)", si entra un poco di più nello specifico anche tecnicamente. Ad esempio, di come tutte queste modalità di connessione devono garantire sicurezza e protezione dei sistemi aziendali nel rispetto del GDPR vigente, tanto che i sistemi informativi delle aziende hanno implementato nuove funzionalità di sicurezza di tipo VPN che hanno il compito di incapsulare i dati che partono dai PC posti presso le

abitazioni dei dipendenti verso i sistemi aziendali e viceversa, per evitare che qualche hacker o cracker possa leggere i flussi dati ed utilizzarli per scopi illeciti.

- 7) Ne [“La sicurezza sul lavoro al tempo del Coronavirus”](#) – di Francesco D’Alessandro, riprendendo anche una tematica che aveva già presentato in un precedente articolo, l’Autore parla dell’impostazione generale del lavoro che si “dematerializza”, modificando anche i parametri di valutazione della produttività. Gli interventi governativi eccezionali messi in atto per contrastare il COVID-19 hanno dovuto, in linea di principio, bilanciare due diritti fondamentali: da una parte la garanzia della salute pubblica e l’accesso ai servizi essenziali, dall’altra, le tutele garantite ordinariamente a chi lavora, prima fra tutte la tutela alla salute degli stessi lavoratori sul luogo di lavoro. A tal proposito viene ampiamente illustrato il documento proposto dall’INAIL, anche se in esso non viene fatto alcun accenno a quello che forse è il vero rischio di questa modalità di lavoro: "quello di non staccare mai" dal lavoro stesso!

SISTEMA FERROVIARIO NEL CONTESTO GENERALE

- 8) Ne la [“Mobilità e trasporti al tempo del Covid-19”](#) - di Giovanni Saccà, le misure restrittive introdotte per rallentare la diffusione del virus che hanno anche rallentato i trasporti in Europa e come si sta cercando di superare ciò. Il Presidente Ursula Von Der Leyen ha dichiarato:

"Soprattutto in tempi di crisi, dobbiamo fare tutto il possibile per garantire che le forniture di base siano disponibili per la popolazione". Per far sì che le merci si muovano liberamente ed efficacemente in tutta l'UE, la Commissione europea, il 23 marzo, ha fornito, per il trasporto su gomma, consigli pratici sull'attuazione delle "corsie verdi" - valichi di frontiera aperti a tutti i veicoli merci in cui eventuali controlli non dovrebbero richiedere di più di 15 minuti. Altre misure sono state prese per sostenere le operazioni di trasporto aereo di merci. Anche le spedizioni di rifiuti all'interno dell'UE sono un anello chiave dell'intera catena di approvvigionamento, dalla raccolta dei rifiuti al trattamento finale. È essenziale prevenire e ridurre eventuali ostacoli agli spostamenti transfrontalieri di rifiuti all'interno dell'UE. Per le navi, l'8 aprile la Commissione ha pubblicato linee guida a sostegno dei passeggeri e degli equipaggi delle navi da crociera, fornendo raccomandazioni in materia di salute, rimpatrio e organizzazione del viaggio. Gli orientamenti hanno invitato gli Stati membri a creare una rete di porti in cui i cambi d'equipaggio possano avvenire senza restrizioni, garantendo la sicurezza e la salute dei marittimi e dei lavoratori portuali. La Commissione sta coordinando, insieme agli Stati membri, la creazione di una rete di porti sicuri intorno alle coste dell'Unione europea. Per quanto riguarda i passeggeri dei servizi ferroviari, le norme dell'UE sui diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario si applicano quando si viaggia in treno all'interno dell'UE e si applicano in

generale a tutti i viaggi e servizi ferroviari, (ma su questo ritorneremo più ampiamente nell'articolo di Ugo Dell'Arciprete). Intanto è da segnalare che Mercitalia durante il mese di marzo 2020 ha trasportato circa tre milioni e mezzo di tonnellate di merci in Italia e nei Paesi europei, con un incremento del 10% per i beni di prima necessità. L'incremento è stato determinato dall'approvvigionamento massiccio soprattutto delle filiere della grande e media distribuzione ma anche dell'esercito, con volumi in questo caso quattro volte superiori, che hanno impegnato circa 5.400 ferrovieri, di cui oltre 2.100 macchinisti, insieme ai tanti colleghi impegnati nella gestione della circolazione, che ovviamente hanno curato anche il traffico passeggeri.

- 9) [“Le ferrovie nell'emergenza Coronavirus”](#) di Ugo Dell'Arciprete. Di questo interessante articolo non vi anticipo quasi niente, in quanto sarà per voi agevole leggerlo avidamente dall'inizio alla fine. Vi dico solo che si parla, in ambito ferroviario, di iniziative a livello internazionale; iniziative delle imprese ferroviarie italiane: Trenitalia ed Italo; iniziative delle imprese ferroviarie estere: Russia, Germania, India Belgio, Stati Uniti. Leggerete delle tante, efficienti e volenterose iniziative che queste imprese ferroviarie hanno adottato per combattere il virus. E in conclusione: mentre fortunatamente il trasporto ferroviario merci ha potuto proseguire liberamente, anche se ovviamente a carichi molto ridotti vista la chiusura temporanea di tante

industrie, il trasporto ferroviario passeggeri ha dovuto affrontare una situazione particolarmente difficile. Infatti, se da una parte ha dovuto continuare a funzionare perché alcune persone dovevano continuare a spostarsi anche in tempi di epidemia, dall'altra parte ha visto crollare l'affluenza perché le persone appunto autorizzate a spostarsi sono una minima parte di quelli che in tempi normali utilizzavano il treno. Le compagnie aeree, pur nella disastrosa necessità di sospendere completamente i voli, hanno almeno avuto la possibilità di sospendere anche i costi operativi (carburante, slot, indennità di volo al personale di bordo). Le ferrovie invece hanno mantenuto, socialmente, come loro proprio giusto compito, quasi tutti i propri impegni (e relativi costi) a fronte di ricavi tendenti a zero. Così stanno dimostrando alla collettività di essere un vero, indispensabile, irrinunciabile servizio pubblico!

- 10) [“Touring Club Italiano, turismo e Covid-19”](#) - di Gianni Ricci. L'Altro grande Insuperato Problema, posto dal corona virus ad alcuni Paesi e fra i primi l'Italia è il crollo del Turismo! Nel nostro Paese, come è noto, il turismo è una delle filiere portanti dell'economia nazionale, una grande area di creazione del valore. L'Italia detiene, con oltre 58 milioni di arrivi internazionali, la quinta posizione su scala mondiale tra le destinazioni più visitate, occupando più di 3 milioni di addetti ed incidendo per circa il 13% sul PIL nazionale (dati 2017). Sul mondo del turismo italiano e nel mondo intero, sulle persone addette al settore e sulle idee/progetti in

materia, sugli studi degli esperti e sulle realtà che operano nel settore e per il settore, è però caduta una nuova e ancora poco conosciuta “minaccia”: quella del “Coronavirus Covid-19”. Città deserte, località turistiche abbandonate in fretta, luoghi d’arte chiusi, navi da crociera in quarantena, fabbriche chiuse, trasporti sospesi o fortemente ridimensionati, milioni di persone costrette a casa. A ciò aggiungiamo musei e luoghi d’arte chiusi, mostre rinviate, eventi sportivi sospesi, rinviati o peggio annullati. Cancellazioni e mancanza di prenotazioni nelle località d’arte, in quelle balneari, lacuali e montane: l’emergenza sanitaria sta determinando pesanti ripercussioni sull’economia turistica di tutti i 150 Paesi coinvolti dalla pandemia; In Italia sono centinaia di migliaia gli addetti al settore coinvolti nella crisi. Ma quale è il quadro degli aspetti specifici connessi col turismo di casa nostra, quali le conseguenze (economiche, occupazionali e sociali) cui potremo andare incontro, almeno quest’anno, se l’emergenza da Coronavirus non rientrerà in tempi ragionevolmente brevi? A questo risponde una recente analisi del Centro Studi del TCI dell’aprile 2020 che il nostro Autore prova, mirabilmente, a sintetizzare...

MEDIA E CULTURA, EVENTI.

- 11) [“Social recruiting”: i Social Media nei nuovi processi di selezione delle risorse umane per l’azienda](#) - di Enzo Rainone. Questo articolo è attualissimo in un momento quale questo, in cui le relazioni diventano sempre più virtuali. O meglio,

nascono e poi si sviluppano da una realtà inizialmente virtuale. Anche le relazioni di lavoro e le assunzioni in particolare. Questo articolo parla di un libro. Leggetevi tutto l’articolo e poi il libro. Non ve ne dovete perdere una virgola. E lo dico nel vostro interesse. Avete infatti fatto mai mente locale a quanto di voi raccontate, e vi esponete, all’attuale (o futuro) datore di lavoro, quando fate un “post” su Facebook o su altro social? (Specie adesso in cui si è in “diretta” sui social a tutte le ore). Questo può essere positivo o negativo. Addirittura, la vostra azienda può volervi proporre di diventare un suo “brand ambassador” in quanto portatori di un messaggio fresco, spontaneo e non artefatto che racconta di voi, ma... anche di loro. Ma può essere anche controproducente e dare di voi stessi un’immagine molto parziale, e non professionale. Meditate gente!

- 12) [“Irpinia: il Coronavirus archivia il terremoto del 1980”](#); [“Altre emergenze del passato, il terremoto in Irpinia, la Legge 219 – Logistica”](#) di Armando Conte. Questi due toccanti articoli, non vedo un altro modo di descriverli, ci parlano di un’altra grande emergenza che ha colpito il nostro Paese. Cosa li accomuna? Il gran cuore degli italiani e la nascita del Sistema di Protezione civile che ci sta servendo, indispensabile, anche adesso. Settantacinque anni di pace in Europa (guerra fredda a parte) ci hanno disabituato alle modalità gestionali di intervento nell’ambito militare delle emergenze, costringendoci a ricordarlo solo in

occasione del terremoto in Irpinia e zone limitrofe nel 1980. Non c'erano le ruspe per spostare le macerie, non i container per ospitare gli sfollati, c'erano i camion, tanti, costosi e tutti uguali ma giunsero nelle zone colpite dal sisma solo dopo qualche giorno a causa della difficoltà di accesso nelle zone dell'entroterra e della mancanza di un'organizzazione all'altezza di un coordinamento di risorse e mezzi in maniera tempestiva e funzionale. Con tale negativa esperienza fu istituita la Protezione Civile, ossia una struttura volta alla gestione dell'emergenza grazie alla pianificazione nel breve, medio e lungo termine, secondo un percorso adattabile ma indirizzato da obiettivi precisi. Ed ancora oggi ci aiuta.

- 13) [“Virus e voci ritrovate”](#) di Salvatore Carboni. Questa incredibile vicenda, narrata dall'amico Salvatore anche questa a partire da un libro (quello dello storico Emilio Tamburini e del musicologo Ignazio Macchiarella), ci riporta ad un altro “complemento” dell'evento disastroso: la memoria. La sua memoria (quella dell'evento, il ricordo dell'accadimento, delle fasi, cause, svolgimento, ecc..), ma anche la memoria di ciò che l'evento disastroso distrugge o sta per distruggere. Ai tempi della prima Grande Guerra, un gruppo di ufficiali tedeschi, folli o umanamente illuminati, a voi il giudizio, decide di documentare, negli immensi campi di detenzione (un milione e settecento mila persone circa!) in modo sistematico e tecnologico (con un neo inventato magnetofono), le voci e soprattutto i canti dei popoli, che,

loro ne erano certi, la guerra ed il potere dell'Impero, avrebbero a breve cancellato dalla faccia della Terra. Ma, grazie alla loro opera, non dalla storia.

- 14) [“Sindone: Ostensione straordinaria attraverso i mezzi di comunicazione, in occasione dell'emergenza sanitaria mondiale. Torino - sabato 11 aprile 2020”](#) - di Vincenzo Tuscano. Nel «giorno della Sindone», il Sabato Santo 11 Aprile 2020, l'Arcivescovo di Torino, Custode pontificio, ha pregato davanti alla Sindone, nella cappella del Duomo di Torino dove il Telo è custodito. La preghiera davanti alla Sindone è, in questi giorni, la strada efficace per raccogliersi tutti, credenti e non, in profonda riflessione di fronte alla pandemia che sconvolge le nostre vite. La Sindone veicola un messaggio di speranza, che diventa fonte della vita nuova offerta a chiunque crede. Una speranza tanto più necessaria oggi, di fronte ai lutti e alle sofferenze provocate in tutto il mondo dal contagio.
- 15) Oggi si parla tanto di MES (Meccanismo europeo di stabilità, altrimenti detto Fondo salva Stati) e Coronabond. Ma le lontane origini di questi sistemi, il cui fulcro rimane comunque la tassazione, li ritroviamo in questo divertente articolo di Gianni Ricci [“Vita, morte e ... tasse nell'antica Roma”](#).
- 16) [Napoli, aggiudicato il progetto per la riqualificazione dell'area orientale della città: realizzerà metro di superficie tra Piazza Garibaldi – Ospedale del Mare](#) – di Armando Conte

17) [Nuovo Contratto di Servizio tra Regione Campania e Trenitalia](#) - di Armando Conte

COMUNICATI STAMPA SOCIETA' FERROVIE DELLO STATO:

18) Il Polo MERCITALIA ancora in prima linea durante il lockdown. 2,5 milioni di tonnellate di merci trasportate dal 24 marzo a Pasqua FS Italiane produrrà mascherine protettive per dipendenti e Protezione Civile

19) Coronavirus, Busitalia Campania: obbligo di mascherine per i passeggeri

20) Coronavirus: al via a Roma Termini il monitoraggio con termoscanner

21) Milano Centrale si illumina del Tricolore Treni gratuiti per i medici della task force "Medici per COVID"

22) FS Italiane, polizza assicurativa per i dipendenti in caso di ricovero per COVID-19

23) #iorestoacasa e visito il Museo Ferroviario di Pietrarsa

24) Frece Trenitalia: nuovo criterio per la prenotazione dei posti. Adottato per garantire rispetto distanze di sicurezza

ALLEGATI

25) ["L'Europa, l'Italia e l'Asia Centrale. Le grandi infrastrutture"](#) - di Giovanni Saccà

